

Prestazioni di livello A8

Sostegno al ricambio generazionale nelle aziende

Carattere e finalità dell'erogazione

Erogazione a favore di titolari di aziende che intendono cessare e di soggetti che intendono subentrare attraverso ricambio generazionale. La domanda può essere presentata da aziende che intendono favorire il ricambio generazionale, sia tramite consulenze richieste dalla società cedente che attraverso consulenze richieste dal o dai cessionari.

Nel caso in cui la prestazione venga richiesta dai cessionari, la richiesta dovrà essere formulata dopo l'acquisizione dell'azienda cedente, previo impegno a mantenere l'iscrizione all'EBRET ed a mantenere i livelli occupazionali preesistenti per almeno un anno.

Per ricambio generazionale si intende la cessione di azienda o di ramo di azienda, la cessione di quote (purché di maggioranza), la donazione ed il conferimento di azienda. I cessionari dovranno avere un'età inferiore ai 45 anni, se i cessionari sono costituiti in società la maggioranza del capitale sociale dovrà essere detenuta da minori di 45 anni, ad esclusione del caso in cui il trasferimento di azienda avvenga con i lavoratori dipendenti: in tal caso non sono previsti limiti di età.

Sono escluse dalla presente misura le attività di ricambio generazionale che avvengono fra parenti di primo grado.

Le attività che potranno essere oggetto di contributo sono le seguenti: consulenza finanziaria, consulenza fiscale e societaria, consulenza del lavoro, consulenza legislativa, consulenza direzionale e organizzativa, consulenza di marketing e comunicazione, attività di affiancamento e tutoraggio per il primo anno di attività del cessionario, perizie giurate sui valori aziendali, costi delle pratiche amministrative funzionali al trasferimento di azienda (camerali, comunali ecc..) e spese notarili.

Misura dell'integrazione

Contributo del 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di € 4.000 (quattromila). Tale contributo sarà elevato al 60% dei costi sostenuti nel caso che l'acquisizione venga fatta dai dipendenti dell'azienda cedente ed in questo caso il tetto massimo sarà elevato ad € 5.000 (cinquemila).

Tempi di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata entro il 31 marzo 2026.

Documentazione occorrente

- Visura camerale rilasciata negli ultimi sei mesi dalla data di presentazione della domanda
- Relazione dettagliata su ciascuna spesa sostenuta, con chiaro riferimento alle fatture inviate (indicare ditte emittenti, numero e data). Nella relazione dovranno essere esplicitate le caratteristiche e le modalità attraverso le quali avviene il ricambio generazionale
- Copia delle fatture di spesa
- Documentazione idonea a dimostrare l'avvenuto pagamento della/delle fattura/fatture
- Impegno "atto d'obbligo"

Elenco delle prestazioni erogate e norme generali

Prestazioni riservate alle Aziende

Livello A1: Innovazione aziendale

Livello A2: Ripristino del ciclo produttivo a seguito di calamità naturali

Livello A3: Certificazioni di qualità

Livello A4: Contributo per autoproduzione energia per aziende

Livello A5: Contributo per maternità imprenditrici

Livello A6: Contributo a seguito di assenza della dipendente per maternità

Livello A7: Internazionalizzazione e/o promozione

Livello A8: Sostegno al ricambio generazionale nelle aziende

Livello A10: Progetto green

Prestazioni per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

Livello B1: Aggiornamento DVR e stipula contratti globali di assistenza

Livello B2: Acquisto DPI, dispositivi Multi Rilevatori e tecnologie IoT

Livello B3: Acquisto AED - Defibrillatore

Prestazioni comuni per Aziende e Dipendenti

Livello C1: Contributo per figli e/o coniugi in condizione di fragilità

Livello C2: Contributo per frequenza asilo nido

Livello C3: Contributo per genitore non autosufficiente

Livello C4: Contributo abbonamento trasporto casa/scuola

Livello C5: Contributo frequenza universitaria

Livello C6: Contributo mensa scolastica

Livello C7: Contributo frequenza centri estivi

Livello C8: Contributo frequenza pre-scuola e post-scuola

Prestazioni riservate ai Dipendenti

Livello D1: Contributo per acquisto di testi scolastici

Livello D2: Contributo per astensione per maternità

Livello D3: Contributo per abbonamento trasporto casa/lavoro

Criteri generali di accesso alle prestazioni

Le prestazioni saranno erogate nei limiti del budget delle risorse stanziare per ogni singolo livello di intervento secondo l'ordine cronologico di completamento della pratica. L'EBRET erogherà l'importo spettante con un bonifico bancario effettuato sul conto corrente dell'azienda. Nel caso in cui il destinatario della prestazione sia il dipendente, l'azienda inserirà l'importo così ricevuto nella prima busta paga utile del lavoratore.

Saranno ammesse a contributo solo le spese fatturate e pagate nell'anno 2025, anno di riferimento del presente Regolamento.

Il modello ISEE, se richiesto come documentazione all'interno della prestazione deve comprendere il beneficiario dell'intervento.

Aziende

Possono richiedere le prestazioni le aziende che, al momento della presentazione della domanda, abbiano regolarmente versato il contributo EBNA almeno nelle 24 mensilità precedenti o che - nel caso di aziende che abbiano iniziato l'attività con dipendenti da meno di 24 mesi - abbiano versato tutti i mesi nei quali sussisteva per esse l'obbligo di adesione all'EBRET. Nel caso di mesi non coperti da contribuzione, l'impresa deve provvedere a sanare le quote mensili non versate. Tale sanatoria, ai fini del diritto alla prestazione, è ammissibile solamente se le mensilità EBNA già versate dall'azienda nei 24 mesi antecedenti alla domanda di intervento sono almeno 8.

Le fatture relative alle spese sostenute e di cui si chiede il rimborso debbono essere accompagnate da opportuna quietanza o da copia del bonifico di pagamento.

In caso di leasing deve essere prodotta la documentazione relativa al pagamento delle prime due rate. Nel caso di acquisti in leasing, per determinare l'anno di riferimento farà fede l'anno in cui viene sottoscritto il contratto, in tutti gli altri casi farà fede l'anno in cui viene pagata la fattura o la prima rata.

Nel caso in cui fra venditore ed acquirente sia stato contrattualmente definito un piano di acquisto rateale, al momento della presentazione della domanda la ditta deve aver saldato, con idonea dichiarazione del venditore circa l'avvenuto pagamento, almeno il 25% del bene acquistato. I sistemi di pagamento delle fatture di cui si chiede rimborso possono essere esclusivamente:

- Bonifico bancario, con evidenza del CRO
- Addebito diretto in CC con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Carte di pagamento con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- Assegni con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Servizi di pagamento in internet (e-payments) con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- Pagamenti su dispositivi portatili (m-payments) con evidenza della transazione avvenuta in CC o nell'estratto conto della carta
- RIBA (Ricevuta Bancaria) con evidenza della transazione avvenuta in CC
- Eventuale altra forma di pagamento tracciata

I pagamenti in contanti sono ammessi fino al limite di € 5.000 e solo se accompagnati da idonea dichiarazione del venditore circa l'avvenuto pagamento.

Dipendenti

Hanno diritto ad usufruire delle prestazioni i dipendenti di aziende che, alla data di presentazione della domanda, abbiano regolarmente versato almeno nelle 24 mensilità precedenti o che - nel caso di aziende che abbiano iniziato l'attività con dipendenti da meno di 24 mesi - abbiano versato tutti i mesi nei quali sussisteva per esse l'obbligo di adesione all'EBRET. Nel caso di mesi non coperti da contribuzione, l'impresa deve provvedere a sanare le quote mensili non versate. Tale sanatoria, ai fini del diritto alla prestazione, è ammissibile solamente se le mensilità EBNA già versate dall'azienda nei 24 mesi antecedenti alla domanda di intervento sono almeno 8.

Il contributo potrà essere richiesto anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, purché il diritto sia maturato nel periodo di tempo in cui era attivo il rapporto di lavoro dipendente.

Definizioni

Richiedente

Per richiedente si intende il soggetto, titolare di azienda o dipendente, che ha maturato il diritto a presentare la domanda.

Beneficiario

Per beneficiario si intende il soggetto per il quale viene erogato il contributo (ad esempio figlio, genitore, coniuge).

Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma informatica accessibile attraverso il sito www.ebret.it.

I tempi relativi alla presentazione di eventuali ricorsi circa le determinazioni dell'EBRET sono fissati in 12 mesi dalla data di erogazione o di respingimento della domanda.

Eventuali ricorsi possono riguardare esclusivamente i criteri di calcolo della prestazione e le modalità di interpretazione delle spese presentate. Le pratiche respinte per mancanza della documentazione prevista e richiesta nelle comunicazioni di sollecito non possono essere oggetto di riapertura e/o ricorso; la documentazione che viene presentata oltre le scadenze è infatti sempre inammissibile.

Ogni modifica al Regolamento o comunicazione importante o di pubblica utilità relativa alle prestazioni viene comunicata tempestivamente dall'EBRET tramite il proprio sito internet www.ebret.it e/o con newsletter cartacee/elettroniche indirizzate agli utenti.